

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 18 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

Partite Iva, nuova sanatoria aliquota massima al 15% Risorse al taglio delle tasse

► Sì all'emendamento di FdI al decreto Fisco: chi aderirà entro il 30 settembre al concordato preventivo potrà accedere anche alla pace fiscale per il 2019-2023

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Il Fisco torna a tendere la mano alle Partite Iva che decideranno di aderire al concordato biennale preventivo. Chi accetterà il "conto" delle tasse fatto dall'Agenzia delle Entrate per i prossimi due anni, avrà accesso ancora una volta, ad una convenientissima "pace fiscale". Una sanatoria che permetterà a ristoratori, proprietari di bar, idraulici, meccanici, ma anche a professionisti come avvocati e commercialisti, di poter chiudere i conti con il Fisco degli ultimi cinque anni, quelli che vanno dal 2019 al 2023, pagando un'aliquota commisurata alla loro "fedeltà" fiscale ma comunque a un livello agevolatissimo che oscilla tra il 10 e il 15 per cento delle somme non versate. La percentuale dipenderà dal voto nelle pagelle date dall'Agenzia delle Entrate. Chi ha un voto alto, tra 8 e 10, dovrà versare solo il 10 per cento. A chi ha un voto tra 6 e 8, l'aliquota applicata sarà del 12 per cento. Mentre per chi è sotto la sufficienza, il prelievo sui ricavi non dichiarati nel

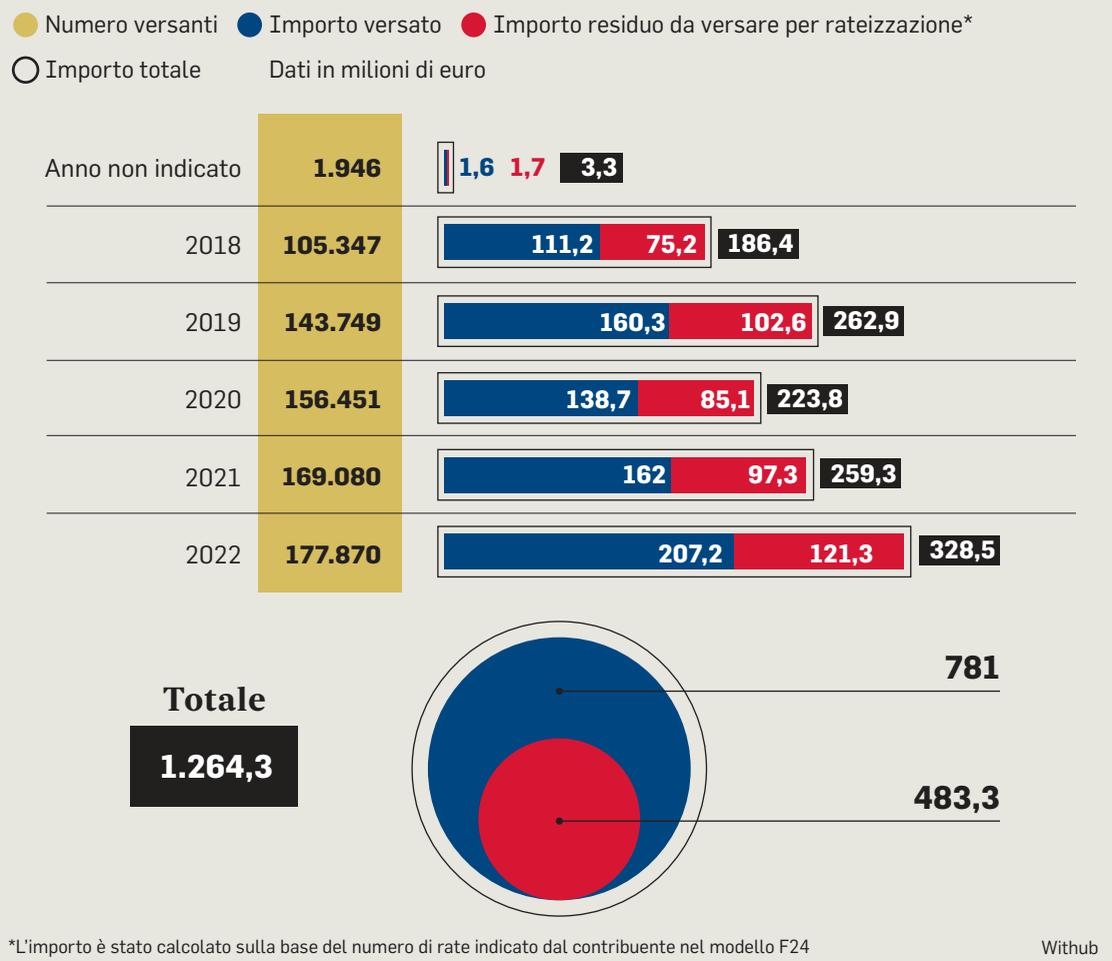
CON IL RAVVEDIMENTO "SPECIALE" DELLO SCORSO ANNO, LO STATO HA INCASSATO 1,3 MILIARDI POTRANNO ESSERE USATI PER RIDURRE L'IRPEF

quinquennio precedente, salirà al 15 per cento. Come detto tuttavia, per poter accedere alla sanatoria sarà necessario aderire al concordato biennale preventivo. Chi non lo farà, non potrà nemmeno accedere alla pace fiscale.

IL TESTO

La nuova sanatoria è contenuta in un emendamento approvato ieri in Commissione Finanze della Camera insieme a tutto il testo del decreto fiscale. Provvedimento che adesso andrà al voto in aula. La discussione inizierà lunedì prossimo, con l'idea di approvare il testo già tra martedì e mercoledì. A presentare la proposta di modifica è stato il presidente della Commissione, Marco Osnato, di Fratelli d'Italia. L'emendamento originario prevedeva anche la riapertura della sanatoria per il 2023, per chi ha aderito lo scorso anno al concordato. Ma poi il ministero dell'Economia ha chiesto di rivedere questo passaggio, per evitare

Partite Iva, i risultati della sanatoria



soldi ci sono nel "salvadanaio" della riforma? Dentro c'è qualche residuo dell'abolizione dell'Ace, l'incentivo alla ricapitalizzazione delle imprese abrogato per effettuare il taglio del cuneo fiscale dello scorso anno. Dentro ci finiranno sicuramente gli 1,3 miliardi incassati con il ravvedimento speciale chiuso a marzo e del concordato biennale dello scorso anno (che vale altri 1,6 miliardi). Ma anche gli 1,3 miliardi di extragetto della gara del Lotto (aggiudicata ieri definitivamente). A conti fatti ci sarebbero già tra i 3 e i 4 miliardi.

LA PROROGA

In attesa di trovare i soldi per il nuovo taglio delle tasse, la riforma fiscale del governo prende tempo. Le lancette per l'attuazione sono state spostate più avanti di un anno, fino ad agosto del 2026. Un tempo extra che servirà per provare a chiudere alcuni pezzi rilevanti della riforma, come l'Iva e l'Irap. Ma anche per dare tempo al riordino dei giochi pubblici. Un riordino che ieri, il direttore giochi dell'Adm, Mario Lollobrigida, ha definito «urgen-

IL TERMINE PER ATTUARE LA RIFORMA FISCALE SLITTA DI UN ANNO: C'È TEMPO FINO AL 29 AGOSTO 2026

te» durante un convegno organizzato dall'associazione Astro. A bloccare il riassetto del settore, è la difficoltà a chiudere un accordo con le Regioni sulle distanze delle sale dai luoghi sensibili. Per spingere l'intesa è stato proposto che ai governatori vada il 5 per cento del gettito fiscale del settore degli apparecchi, ma al momento non si è riusciti a trovare una quadra con il Mef sulle coperture finanziarie. Intanto il settore degli apparecchi da intrattenimento, Awp e Vlt, secondo la ricognizione effettuata dalla Cgia di Mestre, continua a perdere terreno. Nel 2024, la raccolta complessiva da Awp e Vlt ha raggiunto i 32,6 miliardi di euro, in calo del 30 per cento rispetto al 2019. Anche i ricavi per lo Stato sono diminuiti del 22 per cento nello stesso periodo, mentre il margine per la filiera si è ridotto del 17 per cento, attestandosi a 2,95 miliardi di euro.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ricoverati sono di Cisterna e Priverno

West Nile, stanno meglio i due infetti «Aspettiamo l'esito per altri due casi»

Sono in via di miglioramento le condizioni dei due pazienti pontini contagiati dal virus West Nile. Hanno 63 e 72 anni e sono residenti in due diversi comuni della provincia, Cisterna e Priverno. Entrambi sono ricoverati all'ospedale Santa

Maria Goretti e seguiti dal reparto di Malattie infettive. Sono i primi casi endemici accertati nel Lazio di "febbre del Nilo". Al momento i medici sono in attesa dei responsi su altri due casi che riguardano latinensi.

Pesino a pag. 32

Il virus viene trasmesso dalle zanzare, viene consigliato di prestare molta attenzione dove c'è acqua stagnante



Ospedali, indagine “Prevale” nosocomi pontini promossi

SANITÀ

Per la prima volta tutti gli ospedali della provincia di Latina superano la soglia di qualità prevista dal programma regionale di valutazione degli esiti (P.Re.Val.E.), raggiungendo livelli alti o molto alti di aderenza agli standard sanitari. È quanto emerge dal rapporto pubblicato lo scorso 9 luglio. Un risultato mai ottenuto negli anni precedenti, quando diversi indicatori si fermavano su valori medi, bassi o molto bassi.

A sottolineare il traguardo è la manager della ASL di Latina, Sabrina Cenciarelli, che ha commentato: «Sono soddisfatta e ringrazio tutti gli operatori che, malgrado le difficoltà legate al reclutamento del personale, ai numerosi lavori in corso e agli adeguamenti tecnologici, hanno risposto con prontezza».

I CRITERI

L'indagine annuale, curata dal Dipartimento di epidemiologia del servizio sanitario regionale del Lazio (DEP) è un sistema pubblico di monitoraggio della qualità degli interventi sanitari. Il programma elabora oltre 70 indicatori clinici, suddivisi in nove aree: cardiologia, chirurgia, gastroenterologia, ortopedia, pneumologia, neurologia, ginecologia/ostetricia, assistenza territoriale e oncologia. L'obiettivo è garantire una valutazione comparabile tra ospedali e territori, tenendo conto della complessità dei pazienti trattati.

I RISULTATI

Il migliore tra i pontini è il Santa Maria Goretti di Latina, principale ospedale del capoluogo. Tutte le aree cliniche risultano classificate con livelli alti o molto alti di aderenza agli standard. In particolare, le attività maggiori si concentrano nell'ambito cardiocircolatorio (24,1%), nervoso (17,5%) e gravidanza e parto (14,3%). Seguono nefrologia, osteomuscolare, chi-

► Valutazioni “molto alte” al Goretti per cardiologia, chirurgia e ostetricia

► Soddisfazione della manager Cenciarelli «Per la prima volta bene tutte le strutture»

Infermiere aggredito al pronto soccorso

Grave episodio di violenza al pronto soccorso di Aprilia, giovane aggredisce un infermiere. È accaduto nelle scorse ore all'interno del presidio sanitario di via delle Palme. Un giovane di 28 anni ha preso a calci e ha spintonato il personale medico mentre veniva visitato. Il ragazzo ha iniziato a dare in escandescenza in maniera del tutto improvvisa, scatenando il putiferio. Un infermiere, in particolare, mentre stava monitorando le sue condizioni fisiche, è stato aggredito. Il 28enne si è alzato e lo ha colpito ripetutamente con dei calci, poi lo ha spintonato. Immediatamente il personale medico presente ha provato a calmare il giovane, cercando di riportare la situazione alla tranquillità ma senza grande successo. A quel punto è scattato l'allarme ed è stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Pochi minuti dopo all'ospedale di via delle Palme è sopraggiunta una volante della polizia del commissariato di via Monticello. Gli agenti hanno fermato il 28enne e lo hanno tratto in arresto. Ieri si è poi svolto l'interrogatorio di garanzia davanti al gip del tribunale di Latina che ha convalidato l'arresto disponendo l'obbligo di firma per il giovane. Restano ancora oscure le cause che hanno scatenato l'aggressione ai danni dell'infermiere del pronto soccorso. Non è però la prima volta che si verificano episodi di questo tipo all'ospedale di Aprilia. Sempre più spesso medici ed infermieri si ritrovano loro malgrado a dover fronteggiare comportamenti minatori che, a volte, sfociano in vere e proprie aggressioni.

Alessandro Piazzolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Latina Santa Maria Goretti ha riportato risultati molto lusinghieri nell'indagine “Prevale 2025” con valutazioni massime sia per la cardiologia che per chirurgia e ostetricia nel tondo la manager Asl Sabrina Cenciarelli

È importante sottolineare che il Goretti è un contesto molto più articolato rispetto agli altri presidi: ha molte discipline e un'ampia e complessa casistica.

IN PROVINCIA

La grande e positiva novità è che per la prima volta l'indagine promuove anche gli altri nosocomi. Anche il Dono Svizzero di Formia registra dati molto positivi, con nessuna area critica. La maggiore attività è nel cardiocircolatorio (27,8%), seguito da osteomuscolare (16%) e gravidanza e parto (10,7%). Quattro indicatori hanno ottenuto valutazioni “alte”, due indicatori valutazioni “Medie”.

Promosso anche il San Giovanni di Dio di Fondi che mostra una specializzazione evidente nell'area di gravidanza e parto, che rappresenta oltre il 22% dell'attività complessiva. Anche l'area respiratoria (10,4%) viene monitorata. Nelle due aree esaminate, gli indicatori raggiungono livelli alti di qualità, senza criticità segnalate.

LA CRITICITÀ

L'ospedale Alfredo Fiorini di Terracina, invece, evidenzia una situazione in miglioramento, ma resta l'unico dei quattro presidi della provincia con indicatori critici in alcune aree. Nello specifico nell'ambito nefrologia, cardiocircolatorio e respiratorio. In queste tre aree, i livelli di aderenza agli standard risultano bassi o molto bassi, nonostante la struttura presenti buoni risultati nelle aree osteomuscolare (21,4%) e chirurgia generale. In questa edizione del P.Re.Val.E. emerge soprattutto l'avanzamento generale della rete ospedaliera pontina. Resta qualche area da rafforzare, ma il quadro è migliore rispetto agli anni precedenti. Per Cenciarelli, però, questo risultato «non è un punto di arrivo ma uno spone a migliorare».

Silvia Della Penna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rurgia generale e oncologica.

In particolare il livello “molto alto” è stato ottenuto per gli infarti trattati con angioplastica entro 90 minuti: 217, con una percentuale superiore di 20 punti alla media regionale; livello massimo per le angioplastiche. Nel settore chirurgico

bellissimo le colecistectomia per volume di ricoveri e per la percentuale di dimissioni entro 3 giorni dall'intervento. Livello “molto alto” anche per volume di ricoveri di interventi per tumore alla mammella e al colon. Molto bene anche per il numero di parti (936 in un anno) e nel

settore Osteomuscolare il volume di interventi per la frattura del femore. Tutti gli altri indicatori oscillano tra livelli alti e medi, nessuno è stato indicato come basso o molto basso. Un risultato che conferma il ruolo centrale dell'ospedale di Latina nella rete provinciale.



L'ALLARME

Sono in via di miglioramento le condizioni dei due pazienti pontini contagiati dal virus West Nile. Hanno 63 e 72 anni e sono residenti in due diversi comuni della provincia, Cisterna e Priverno. Entrambi sono ricoverati all'ospedale Santa Maria Goretti e seguiti dal reparto di Malattie infettive. Sono i primi casi endemici accertati nel Lazio di "febbre del Nilo", che hanno fatto scattare un piano di sorveglianza sanitaria in tutta la provincia. Potrebbero però non essere gli unici, forse neppure i primi dal momento che i contagi possono essere per la gran parte asintomatici.

La Regione spiega che sono tuttora in corso accertamenti su altri due casi sospetti, che riguardano invece il comune di Latina ma che non possono ancora essere confermati, mentre il servizio veterinario della Asl annuncia che sono in fase di conferma ulteriori positività riscontrate in alcuni animali: in particolare un cavallo sul territorio di Latina e un campione di zanzare raccolto a Pontinia. A spiegare nel detta-

SONO ENTRAMBI RICOVERATI NEL REPARTO DI MALATTIE INFETTIVE MA STANNO MIGLIORANDO

West Nile, casi a Cisterna e Priverno si temono due infetti anche a Latina

glio la diagnosi e i sintomi dei pazienti ricoverati al Goretti è il dottor Cosmo Del Borgo, dirigente delle Malattie infettive.

«Questi virus li abbiamo sempre cercati, in presenza di determinati sintomi. Ora però li abbiamo trovati, come era accaduto per Dengue e Chikungunya. I sintomi che hanno portato i due pazienti a ricorrere alle cure dell'ospedale sono stati febbre prolungata e persistente e segnali neuroinvasivi, quindi uno stato confusionale e di disorientamento. Da tempo – precisa – abbiamo in-



Sono i primi casi endemici nel Lazio. Le persone infettate non hanno fatto viaggi all'estero e non lavorano nei campi. Si sono presentate al pronto soccorso con la febbre e sintomi che hanno spinto i medici del Goretti ad effettuare i test anche per la febbre del Nilo



Il virus viene trasmesso da zanzare infette

serito nell'algoritmo di questi sintomi la ricerca di arbovirus, che come sappiamo hanno cominciato a circolare anche in Italia. Abbiamo una diagnostica molto rapida e se i più comuni virus e batteri risultano negativi approfondiamo gli accertamenti. A un test per gli arbovirus positivo devono seguire però ulteriori analisi di conferma che consentono all'infettivologo di capire di quale virus si tratta, se di Dengue, Chikungunya o appunto West Nile". La particolarità dei due casi autoctoni della provin-

cia pontina è che non c'è tra loro alcun legame.

«Non abbiamo rilevato un link epidemiologico – spiega Del Borgo – I pazienti infatti risiedono in due zone delle diverse della provin-

IL PRIMARIO DEL BORGO «AVEVANO I SINTOMI TEST ABITUALI DA TEMPO» ARRIVATE LINEE GUIDA DALLA REGIONE, DA OGGI SCATTANO CONTROMISURE

vincia. Precisiamo che fortunatamente le forme sintomatiche gravi sono molto rare e si verificano con percentuali bassissime. Molto dipende dalla fragilità del paziente e da fattori di rischio che riducono la risposta immunitaria, tra cui l'età».

Il virus West Nile non si trasmette da persona a persona, ma viene veicolato da zanzare infette, del genere Culex. L'azienda sanitaria pontina invita dunque i cittadini ad adottare comportamenti di protezione personale e ambientali, come utilizzare repellenti per insetti, applicare zanzariere a porte e finestre, evitare ristagni d'acqua nei cortili e nei giardini, effettuare una regolare pulizia di aree soggette ad allagamenti. Insieme ai comuni e ai servizi veterinari il territorio sarà costantemente monitorato per individuare eventuali ulteriori segnali di circolazione del virus e adottare interventi e misure di prevenzione. La cabina di regia che si è riunita giovedì in Regione ha poi portato a far scattare una sorveglianza sanitaria, che parte da una sensibilizzazione dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta a una campagna di informazione ai cittadini sull'importanza della prevenzione dalle punture di zanzara. La raccomandazione, rivolta anche ai medici dei dipartimenti di emergenza e di pronto soccorso, è a prendere in considerazione le diagnosi di West Nile in pazienti con febbre di nuova insorgenza senza una causa evidente.

Laura Pesino



UN AVVIO DI STAGIONE A TUTTO GAS

Il calendario della Cisterna Volley sarà molto impegnativo sin dalla prima giornata davanti al pubblico di casa

VOLLEY

Per il terzo anno consecutivo la Cisterna Volley avrà come prima avversaria del campionato di SuperLiga i campioni d'Italia in carica dell'Itas Trentino. Subito un match di quelli "tosti" anche per la stagione 2025-26 che si aprirà il prossimo 19 ottobre e si concluderà il 25 febbraio 2026. Il calendario completo delle partite è stato svelato ieri dalla Lega Volley che, oltre a rinnovare il suo logo, ha messo sul piatto altre novità. Quella più evidente, scorrendo la sequenza degli incontri è che il girone di ritorno per la prima volta non rispecchierà l'ordine di quello di andata, ma le giornate avranno una numerazione progressiva, dalla prima alla ventiduesima, non più distinte tra andata e ritorno. Per effetto della novità Cisterna andrà a chiudere la regular season proprio contro la

SI GIOCHERÀ LA DOMENICA ALLE 18, TRANNE PER LE 5 GARE INFRASETTIMANALI DI MERCOLEDÌ

SuperLiga 2025-26 In casa In trasferta

Turni	Partite	Andata	Ritorno
1	Itas Trentino	19 ott	25 feb*
2	Cuneo	26 ott	15 feb
3	Grottazzolina	29 ott*	4 gen
4	Civitanova	2 nov	22 feb
5	Modena	16 nov	21 dic
6	Monza	19 nov*	14 gen*
7	Milano	23 nov	11 gen
8	Perugia	30 nov	26 dic
9	Verona	3 dic*	25 gen
10	Piacenza	7 dic	1 feb
11	Padova	14 dic	18 gen

Il girone di ritorno non rispecchia l'ordine di quello d'andata. Le partite si disputeranno di domenica alle 18, tranne quelle con l'asterisco (il mercoledì alle 20.30) e il 26 dicembre (venerdì)



Coach Daniele Morato

squadra, l'Itas Trentino, con la inizierà l'ottantunesimo campionato di SuperLiga Credem Banca. Come al solito si giocherà di domenica alle 18 con cinque gare infrasettimanali, sempre di mercoledì. In calendario ormai la consolidata giornata del 26 dicembre, Santo Stefano, in cui Cisterna ospiterà Perugia. Per quel che riguarda la Coppa Italia resterà valida la classifica delle prime otto dopo la undicesima giornata; i quarti di finale si disputeranno il 30 dicembre mentre la final four il 7 e l'8 febbraio. Novità per la Supercoppa che avrà una visione internazionale. L'evento si terrà a Gedda

VOLLEY

CISTERNA INIZIA CONTRO TRENTO

Il calendario anche quest'anno è impegnativo: il 19 ottobre si comincia con i campioni d'Italia. Poi la neopromossa Cuneo

in Arabia Saudita l'8 e il 9 novembre.

Tornando al prossimo campionato, Cisterna dunque inizierà ancora con una gara casalinga contro una big come Trento per affrontare poi la domenica successiva, 26 ottobre, la prima trasferta in Piemonte contro la neopromossa Cuneo. «Ci attende un campionato estremamente competitivo, com'è nella natura della SuperLiga - è l'analisi del direttore sportivo della Cisterna Volley, Candido Grande - Ad ogni stagione si alza ulteriormente l'asticella, e anche quest'anno il livello si preannuncia altissimo. Per questo motivo, ogni singola partita rappresen-

terà per noi un'occasione preziosa: dovremo affrontarla con la massima concentrazione e determinazione, facendoci trovare pronti di fronte a ogni sfida che il calendario ci riserverà». La tre giorni di Bologna è stata anche l'occasione per formalizzare ingaggi e conferme e ufficializzare i roster delle squadre. Cisterna, che sarà guidata dal nuovo coach, Daniele Morato, schiererà sette nuovi arrivi insieme ad altrettante conferme, con cinque atleti stranieri. Età media: 23,6 anni. In cabina di regia ci saranno Alessandro Fanizza e Nicola Salsi; completamente rinnovato il reparto opposti con i giovani Tommaso Barotto

e Tommaso Guzzo; al centro accanto ai confermati Enrico Diamantini, Daniele Mazzone e Jacopo Tosti è arrivato Fabian Plak; schiacciatori di posto quattro Efe Bayram, Filippo Lanza, Daniel Muniz e Yuga Tarumi; infine i liberi sono Alessandro Finauri e Landon Currie. Infine una curiosità: con la retrocessione di Taranto, Cisterna è la squadra più a Sud delle quattordici partecipanti all'81esimo campionato di SuperLiga: Trento, Milano, Monza, la neopromossa Cuneo, Piacenza, Verona, Padova, Modena, Civitanova, Grottazzolina, Perugia e Cisterna.

Gaetano Coppola

Urbanistica

Sì alla legge 171 Più poteri ai comuni e meno burocrazia

Il presidente Rocca: «Risposta concreta alle richieste avanzate da molti sindaci. Per il Lazio è una svolta»

CONSIGLIO REGIONALE

TONJORTOLEVA

Una legge attesa da tempo, che promette di semplificare, riqualificare e restituire centralità ai Comuni nel governo del territorio. Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la proposta di legge n. 171, un provvedimento che riscrive le regole dell'urbanistica nella Regione con l'obiettivo dichiarato di snellire le procedure, incentivare gli interventi edilizi sostenibili e rilanciare l'economia locale. L'approvazione è arrivata al termine di una lunga maratona in aula, terminata alle 4 del mattino di giovedì 17 luglio. Il via libera è giunto senza manovre ostruzionistiche dell'opposizione, con il Partito democratico che incassa la modifica alla norma sul cinema e ritira emendamenti e propositi di guerriglia.

Via libera dopo mesi di lavoro

Una gestazione tortuosa quella della legge 171. Nata agli albori della giunta Rocca con l'allora assessore competente Ciacciarelli, è stata approvata l'altra notte con l'assessore Schiboni. In parte gli emendamenti di giunta hanno modificato alcune parti della legge.

L'ASSESSORE RIGHINI SOTTOLINEA ANCHE LE RISPOSTE CERTE CHE ARRIVERANNO PER LE AZIENDE AGRICOLE**Le parole dell'assessore**

«È una norma concreta che restituisce ai Comuni la possibilità di autodeterminarsi, scegliendo se e dove applicare la legge sulla rigenerazione urbana», ha dichiarato l'assessore regionale all'Urbanistica Giuseppe Schiboni. Al centro del testo approvato, infatti, ci sono interventi per potenziare i programmi di rigenerazione, facilitare il riuso di edifici dismessi, incentivare l'efficiamento energetico e semplificare le autorizzazioni paesaggistiche. Tra le innovazioni più rilevanti: l'introduzione di una procedura unica per le valutazioni ambientali (VIA e VAS), il recupero di sottotetti e seminterrati anche per usi sanitari e socioassistenziali, e l'incremento delle volumetrie in caso di demolizione e ricostruzione. Un altro punto cardine è rappresentato dal riordino delle regole per valorizzare gli immobili pubblici. «Con le nuove disposizioni - ha spiegato Schiboni - i Comuni potranno deliberare modifiche alla destinazione d'uso e aumentare la capacità edificatoria degli immobili di loro proprietà, aprendo la strada



L'aula consiliare della Regione Lazio

da a operazioni di riqualificazione urbana senza nuovo consumo di suolo». Sul fronte dell'edilizia residenziale sociale, la legge aggiorna i criteri per il canone calmierato e agevola l'alienazione degli immobili a chi ne ha diritto. «Una risposta concreta alle famiglie - ha evidenziato l'assessore - dopo quattordici anni senza adeguamenti normativi».

Le reazioni nel centrodestra

A sottolineare l'impatto della legge anche l'assessore al Bilancio, Agricoltura e Sovranità alimentare Giancarlo Righini, che ha rivendicato «con orgoglio» l'inserimento dei PUA in sanatoria: «È una misura attesa da anni che restituisce certezze alle imprese agricole, permettendo l'utilizzo di insediamenti strategici e regolando attività produttive rimaste per troppo tempo in una zona grigia normativa». Il testo approvato introduce infatti la possibilità di regolarizzare fabbricati esistenti alla data del 31 dicembre 2023, con usi compatibili in zona agricola, anche per finalità temporanee. Previsti incentivi volumetrici

fino al 30% e uno scomputo degli oneri di urbanizzazione per gli interventi successivi. A fare eco alle parole di Schiboni e Righini, anche l'assessore alle Politiche abitative Pasquale Ciacciarelli, che ha parlato di un lavoro frutto di «due anni di governo», e il consigliere di Fratelli d'Italia Vittorio Sambucci, che ha definito la norma «un punto di svolta per snellire le procedure e rilanciare le città, rendendo finalmente attuabile ciò che prima era solo auspicato». Molti gli aspetti tecnici toccati anche dagli emendamenti: dall'allargamento delle tolleranze edilizie, alla semplificazione delle varianti urbanistiche per progetti PNRR, fino al rafforzamento del ruolo della Giunta comunale nella modifica dei Piani attuativi. «Una legge moderna, concreta, che guarda alla qualità del costruito, promuove l'edilizia sostenibile e mette i cittadini al centro delle decisioni», ha dichiarato Enrico Tiero, presidente della commissione Sviluppo economico. Il consigliere Orlando Tripodi (FI) ha parlato di «una politica del fare, che agisce e non chiacchiera». Soddi-

CINEMA Limitata la possibilità di cambio d'uso

«È stato uno dei punti nevralgici del confronto tra maggioranza e minoranza in Consiglio regionale: l'articolo relativo al cambio d'uso dei cinema chiusi da oltre dieci anni. Un tema molto delicato soprattutto nella capitale. Alla fine la mediazione ha soddisfatto l'opposizione che ha ritirato i propositi di ostruzionismo.

sfazione anche da Cosmo Mitrano e Marika Rotondi (FdI), che hanno evidenziato l'importanza delle novità su rigenerazione urbana, sottotetti, aree protette e strumenti di pianificazione più agili. «Una svolta epocale per il governo del territorio», ha dichiarato Mitrano.

Rocca: «Orgogliosi di questa legge»

Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca mette il sigillo definitivo: «L'approvazione della Legge di Semplificazione Urbanistica n. 171 è un successo di cui andiamo molto orgogliosi. Il testo nasce per dare risposte concrete ai sindaci, ai territori e, soprattutto, ai cittadini. Due sono le parole chiave: semplificazione e snellimento procedurale rispetto al quadro normativo vigente. Questo significa meno burocrazia e tempi più rapidi di realizzazione delle opere. Una legge che porta con sé importanti innovazioni in materia di Via e Vas con un procedimento congiunto, modifiche alla normativa vigente in materia di recupero di sottotetti e seminterrati e introduzione di una procedura semplificata di variante urbanistica per la realizzazione di opere finanziate da PNRR. Importante anche il nuovo approccio rispetto alla Rigenerazione Urbana, per rendere effettivamente operativo un testo che non era mai decollato e che, adesso, può diventare finalmente uno strumento utile ed efficace di recupero delle aree più trascurate. La Legge 171 rappresenta una svolta per il Lazio. Ringrazio la Giunta e tutti i consiglieri di maggioranza per il tenace lavoro condotto. Governare significa essere responsabili e, in tal senso, abbiamo preferito chiudere questa norma tanto attesa e garantire la fluidità dei lavori in aula in vista dell'imminente sessione di bilancio,

L'ASSESSORE SCHIBONI: «RESTITUIAMO AUTONOMIA AI COMUNI PER RIGENERARE I TERRITORI E VALORIZZARE IL PATRIMONIO PUBBLICO»

rinviando in un atto legislativo separato la discussione sul futuro del cinema».

Il centrosinistra

Reazioni di tono opposto a sinistra. Il Partito democratico esprime soddisfazione per aver calmierato la norma sul cinema. «Battaglia vinta! Abbiamo fermato la proposta di legge regionale della destra sulla trasformazione del cinema in supermercati. Una dura battaglia portata avanti in Consiglio Regionale assieme a tutte le opposizioni. Non potevamo lasciare che interessi e speculazioni private avessero la meglio su un patrimonio di tutti» affermano dal gruppo consiliare dem.

Il Movimento 5 Stelle invece parla di «una legge pericolosa, che cancella ogni visione urbanistica sostenibile e consegna il territorio alle peggiori logiche del cemento. Non a caso, gli uffici legislativi della Regione avevano bocciato 20 articoli su 21. Ma la destra ha tirato dritto, sorda a qualsiasi richiamo tecnico, politico o sociale».

**Il caso**

Dazi, allarme per le pmi

L'annuncio dei nuovi dazi Usa minaccia il tessuto produttivo del Lazio, in particolare Roma, Latina e Frosinone. «Possibili perdite per quasi 400 milioni di euro per le nostre aziende»

ECONOMIA

■ L'annuncio dei nuovi dazi da parte degli Stati Uniti nei confronti dell'Unione Europea rischia di scatenare un effetto domino sull'economia regionale del Lazio. A lanciare l'allarme è Giampaolo Olivetti, presidente dell'associazione Impresa, che rappresenta centinaia di aziende e piccole e medie imprese sul territorio. «Parliamo di un colpo durissimo al nostro export - denuncia Olivetti - con un danno stimato fino a 396 milioni di euro solo per il Lazio. Un impatto che colpirebbe in particolare le PMI, ovvero l'ossatura del nostro sistema produttivo». I comparti più a rischio sono numerosi, ma quello farmaceutico risulta il più esposto: secondo i dati di IMPRESA, nel 2024 il Lazio ha esportato farmaci negli USA per 1,44 miliardi di euro. L'eventuale applicazione di dazi tra il 10% e il 15% potrebbe causare perdite comprese tra i 144 e i 216 milioni di euro, compromettendo investimenti, occupazione e crescita. Le altre filiere vulnerabili includono il settore aereo-



spaziale e della difesa, la chimica, l'agroalimentare e perfino il manifatturiero specializzato, che in province come Latina e Frosinone rappresentano poli produttivi di rilevanza nazionale. Le stime territoriali parlano di perdite potenziali tra

**L'INTERVENTO DI IMPRESA
LA GRAN PARTE DELLE PMI
IMPORTATRICI TEME GRAVI
AUMENTI DEI COSTI
OPERATIVI**

120 e 181 milioni nella provincia di Roma, fino a 150 milioni a Latina e oltre 60 milioni a Frosinone. Oltre al danno diretto, preoccupano anche le contromisure che l'Unione Europea potrebbe adottare in risposta ai dazi americani, come l'inasprimento delle tariffe su prodotti siderurgici o tecnologici provenienti dagli USA. «Molte delle nostre PMI - spiega Olivetti - si riforniscono di materie prime e componenti tecnologici dagli Stati Uniti. Quindi rischiamo un doppio effetto boomerang, sia sulle esportazioni che sui costi di produzione». Impresa lancia quindi un appello alle istituzioni italiane ed europee: «Chiediamo l'apertura urgente di un tavolo permanente con le associazioni di categoria - sottolinea Olivetti - e misure di mitigazione immediate. Non possiamo permettere che le PMI paghino il prezzo di una guerra commerciale decisa altrove». Secondo un'indagine dell'associazione, il 70% delle imprese attive nel commercio internazionale prevede impatti negativi, mentre il 90% delle PMI importatrici teme gravi aumenti dei costi operativi.

**Coldiretti**

«Pac, disastro annunciato»

Il nuovo bilancio Ue nel mirino dell'organizzazione agricola: «Von der Leyen impone una linea autoritaria. Così si uccide l'agricoltura europea»

LA POLEMICA CON L'UE

■ Coldiretti dichiara guerra al nuovo Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea per il periodo 2028-2034, che prevede un taglio del 20% delle risorse destinate alla Politica Agricola Comune (PAC). Un colpo durissimo, secondo la principale organizzazione agricola europea, che ha immediatamente alzato la voce con manifestazioni simboliche nel cuore di

L'ASSOCIAZIONE: «TAGLIO DEL 20% È UN DISASTRO ANNUNCIATO. MOBILITAZIONE PERMANENTE PER DUE ANNI.»



Un momento della manifestazione di protesta di Coldiretti a Bruxelles

Bruxelles e Roma, dove i giovani agricoltori hanno esposto striscioni con messaggi ironici ma durissimi: «Benvenuti a Vonderland» e «Questa non è Europa». «È un disastro annunciato - denunciano il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo -. Ha vinto la linea politica della presidente Ursula von der Leyen, che ha imposto tagli draconiani ai commissari, mortificando l'intero comparto agricolo e rurale». La nuova impostazione prevede l'accorpamento delle risorse per lo sviluppo rurale in un fondo unico, riducendo drasticamente i margini di intervento e progettualità per le imprese agricole, con conseguenze drammatiche soprattutto per le nuove generazioni e le aree

interne. Nel mirino, oltre alla presidente della Commissione europea, anche il commissario all'Agricoltura Hansen, reo - secondo Coldiretti - di aver approvato il taglio «pur ammettendo candidamente di aver salvato l'80% del budget». «Sarebbe stato più dignitoso dimettersi - attaccano Prandini e Gesmundo -. Una simile dichiarazione è imbarazzante e conferma una clamorosa sconfitta politica. Con l'unanimità ottenuta si è votato anche per l'abbandono dell'agricoltura come asse strategico dell'Europa». Coldiretti chiama ora in causa i governi nazionali, in particolare l'Italia, affinché si oppongano a quello che definisce «un bilancio folle, espressione di una deriva autocratica che mette in discussione i fon-

damenti democratici dell'Unione Europea». Secondo i vertici dell'organizzazione, «è evidente a tutti che in Europa ormai comanda solo la Von der Leyen, come Xi Jinping in Cina, con commissari che mostrano solo ignavia e mancanza di coraggio. Un disegno che rischia di annientare la democrazia e l'agricoltura». Nel comunicato si parla apertamente di «implosione dell'Europa» e di un progetto «avviato da Timmermans e portato avanti con spietata lucidità da Von der Leyen». Un processo che, per Coldiretti, finirà per colpire non solo gli agricoltori, ma anche i consumatori, sempre più privati di cibo sano e di qualità a favore di un modello economico che favorisce l'importazione di prodotti a basso costo e

l'industria bellica. «Sotto le macerie resteranno le future generazioni - sottolineano Prandini e Gesmundo -. Ma non ci fermeremo. La nostra mobilitazione sarà permanente per i prossimi due anni. Non ci rassegniamo a chi vuole togliere risorse all'agricoltura per finanziare i carri armati. Vogliamo difendere un settore fondamentale per la salute pubblica e la sovranità alimentare». Infine, Coldiretti chiede un incontro urgente alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, auspicando un intervento deciso del Governo italiano nei confronti della Commissione. «Abbiamo due anni per cambiare rotta, salvare gli agricoltori e scongiurare la fine del sogno europeo».



Confagricoltura

«Il taglio è una seria minaccia per tutta l'agricoltura pontina»

Passare attraverso le Province non può non passare attraverso le Province

L'INTERVENTO

«Un colpo durissimo all'agricoltura europea, che rischia di trasformarsi in un disastro per le imprese agricole pontine». Così Confagricoltura Latina commenta la proposta della Commissione Europea di ridurre da 386 a 300 miliardi di euro il budget per la Politica Agricola Comune (PAC) nel Quadro finanziario pluriennale 2028-2034. Una scelta che, secondo l'organizzazione, metterebbe in crisi migliaia di aziende e migliaia di posti di lavoro sul territorio. «I pagamenti diretti della PAC sono vitali per il reddito aziendale - spiega il presidente di Confagricoltura Latina, Luigi Niccolini -. Tagliarli significa compromettere la capacità delle



imprese di coprire i costi, mantenere gli standard di qualità e investire nel futuro, in un momento già critico per i rincari di energia e materie prime». La provincia di Latina, sottolinea Con-

fagricoltura, conta circa 15mila imprese agricole, di cui oltre 6mila con lavoratori dipendenti, per un totale di 25mila addetti. Il settore genera una produzione che sfiora il miliardo di euro l'anno,

con un'incidenza del 19,9% sul totale delle imprese provinciali, ben al di sopra della media nazionale (14,1%). Il 58% della produzione agricola arriva dalle coltivazioni orticole, con eccellenze come kiwi, ortofrutta, mozzarella di bufala e florovivaismo. A preoccupare, oltre alla riduzione dei fondi PAC, anche la prospettiva di dazi del 30% negli USA su prodotti agricoli europei. «Un dazio del genere metterebbe in ginocchio le nostre esportazioni - spiega Niccolini - e avrebbe effetti devastanti su filiere strategiche come quella del kiwi, che oggi trova proprio nel mercato americano un importante sbocco». Per questo, Confagricoltura Latina si unisce all'appello del presidente nazionale Massimiliano Giansanti, chiedendo alla Commissione UE di rivedere la proposta di bilancio e alle istituzioni italiane di intervenire in difesa del comparto. «L'Unione Europea - concludono Niccolini e il direttore Mauro D'Arcangeli - deve garantire un bilancio PAC forte, sostenere gli agricoltori nella transizione sostenibile e difendere i nostri prodotti dai dazi. A settembre saremo in piazza, perché non possiamo permettere che venga smantellata l'agricoltura di qualità che è il cuore dell'Agro Pontino». ●



Sanità

Ospedali, in arrivo 11,5 milioni

Il finanziamento rientra in un piano da 35 milioni della Regione Lazio per ammodernare le strutture sanitarie nelle province di Latina e Frosinone. Elena Palazzo: «Investiamo sulla salute dei cittadini»

IL FATTO

TONJORTOLEVA

Un investimento da 35 milioni di euro per rafforzare la qualità, la sicurezza e l'efficienza delle strutture sanitarie pubbliche nelle province di Latina e Frosinone. È quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale del Lazio, che ha dato il via libera al programma regionale per l'utilizzo dei fondi statali previsti dal Decreto Ministeriale del 26 maggio 2023. Risorse interamente a carico dello Stato e destinate a interventi infrastrutturali nei

IL SANTA MARIA GORETTI RICEVERÀ 3 MILIONI DI EURO DAL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO DALLO STATO



L'ospedale di Latina Santa Maria Goretti. Sotto, l'assessore regionale Elena Palazzo con Francesco Rocca e Sabrina Cenciarelli

presidi ospedalieri pubblici di questi due territori. A darne notizia è Elena Palazzo, assessore regionale all'Ambiente, Sport e Transizione Energetica, che ha espresso soddisfazione per il via libera al finanziamento: «Grazie a questa delibera il Lazio compie un ulteriore passo per rafforzare la sanità locale e conferma il proprio impegno in questo ambito cruciale», ha dichiarato. Particolarmente significativo lo stanziamento previsto per la provincia di Latina, che riceverà 11,5 milioni

di euro suddivisi tra quattro ospedali strategici: 2,75 milioni di euro per l'ospedale Dono Svizzero di Formia, 3 milioni di euro per il Santa Maria Goretti di Latina, 3 milioni di euro per l'ospedale Alfredo Fiorini di Terracina, 2,75 milioni di euro per il San Giovanni di Dio di Fondi. «Una risposta concreta e attesa - ha sottolineato l'assessore Palazzo - che dimostra l'attenzione della Regione verso i territori più deprivati. Abbiamo lavorato a stretto contatto con la ASL di La-

tina per definire un programma dettagliato, completo di tutti gli elementi richiesti dal Ministero della Salute. Investire sugli ospedali significa investire sul futuro, tutelare la salute di tutti e costruire una sanità pubblica solida e moderna». L'assessore ha poi rivolto un ringraziamento al direttore generale della ASL di Latina, Sabrina Cenciarelli, per la collaborazione e l'impegno dimostrati nel portare avanti il progetto: «Una professionalità che si traduce in risultati concreti e in una sa-



nità più vicina ai cittadini». Anche Cenciarelli ha voluto evidenziare l'importanza dell'intervento: «Questo importante finanziamento rappresenta un riconoscimento concreto del valore strategico dei nostri presidi ospedalieri e ci consente di intervenire in modo mirato per migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità delle strutture sanitarie del territorio. I lavori programmati nei quattro ospedali ci permetteranno di adeguare gradualmente gli edifici alle normative antincendio e di ammodernare impianti e infrastrutture, con un impatto diretto sulla qualità dell'assistenza

SONO IN PROGRAMMA LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE

e sul benessere di pazienti e operatori».

Il programma da 35 milioni di euro per interventi infrastrutturali negli ospedali delle province di Latina e Frosinone approvato ieri arriva anche grazie a un emendamento alla Finanziaria 2023 presentato dall'onorevole Nicola Ottaviani (Lega). Ottaviani parla di "risultato straordinario" e accusa la precedente giunta di aver ignorato per anni le esigenze del territorio. ●



I casi a Cisterna e Priverno

West Nile, aumentati controlli e interventi di prevenzione

SALUTE

— Dopo l'annuncio dei primi due casi di infezione da virus West Nile in provincia di Latina, la Regione Lazio e la Asl hanno attivato un ampio piano di sorveglianza straordinaria. I due pazienti – un 63enne e un 72enne – sono attualmente ricoverati all'ospedale Santa Maria Goretti in condizioni stabili e in miglioramento. I casi sono stati confermati dall'Istituto Spallanzani e rappresentano i primi contagi autoctoni mai registrati nel Lazio, sebbene il virus sia da anni presente soprattutto nelle regioni del Nord Italia. I due pazienti sono residenti a Cisterna di Latina e Priverno, sono in corso sul sospetto di casi relativi ad animali.

La Regione Lazio ha attivato tutte le azioni previste dal Piano regionale di contrasto ai virus trasmessi da insetti vettori. Si



Più interventi anti zanzare

tratta di interventi su più livelli: dalla sensibilizzazione dei medici e dei pronto soccorso sull'identificazione precoce dei sintomi, alla disinfestazione mirata nelle aree di sospetta circolazione virale, all'interno di un raggio di 200 metri, fino alla sorveglianza veterinaria su cavalli e allevamenti. La Asl di Latina ha intensificato i controlli entomo-

logici e avviato la mappatura dei focolai larvali. In un territorio come quello pontino, attraversato da una fitta rete di canali di scolo e irrigazione, le zanzare del tipo *Culex pipiens* trovano habitat ideali per la riproduzione. È proprio questa specie la principale responsabile della trasmissione del virus West Nile, che non si trasmette da persona a persona, ma attraverso la puntura di zanzare infette. L'appello lanciato dalla Asl e dalla Regione è duplice: da un lato, si invitano i Comuni a censire e georeferenziare i corsi d'acqua potenzialmente critici e ad attuare trattamenti larvicidi periodici; dall'altro, si chiede ai cittadini la massima collaborazione nel rimuovere acqua stagnante da tombini, sottovasi, grondaie, e nell'adottare comportamenti protettivi – come l'uso di repellenti, zanzariere e abbigliamento adeguato nelle ore serali.

Un'attenzione particolare è ri-



Il pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti

volta anche alla diagnosi differenziale nei casi di febbre senza causa apparente o sintomi neurologici: encefaliti, meningiti, paralisi e poliradicoloneuriti possono essere forme gravi di West Nile. È quindi fondamentale, soprattutto per le persone fragili, ricevere una valutazione tempestiva e appropriata. Le autorità sanitarie assicurano che

non esiste al momento un allarme generalizzato, ma il virus è presente e la situazione è da monitorare con attenzione. Le prossime settimane saranno cruciali per contenere la diffusione, in una stagione estiva che favorisce la proliferazione delle zanzare. La parola d'ordine resta una sola: prevenzione. ● T.O.

**Il fatto**

«Trattato peggio di un animale»

I genitori del bracciante agricolo Satnam Singh hanno incontrato ieri il segretario generale della Cgil Maurizio Landini. La madre: se il datore di lavoro avesse portato Satnam in ospedale forse oggi sarebbe vivo

CRONACA

È un viaggio profondo che scuote pensieri e corde emotive, svela per la prima volta ai genitori di Satnam i luoghi del figlio. Chissà quante volte avranno immaginato queste strade, avranno pensato a queste facce. Casa, lavoro, la strada che percorreva ogni giorno, l'orizzonte che vedeva quando si metteva in sella alla sua bici e lasciava via Genova, a Borgo Bainsizza, dove è stato abband-

I FAMILIARI NEI GIORNI SCORSI SONO ANDATI IN VIA GENOVA DOVE IL PADRE SI È FERMATO A PREGARE

nato. Il padre proprio in via Genova si è fermato per una preghiera. Il viaggio del dolore da parte dei familiari del bracciante agricolo prosegue: Roma, Latina, Cisterna, e poi le campagne dell'Agro Pontino e ancora Roma. «Satnam è stato trattato peggio di un animale», ha detto la madre ieri mattina nella sede del sindacato della Cgil a Roma quando è stata ricevuta dal segretario Maurizio Landini. «Sono venuto dal Punjab per chiedere giustizia per mio figlio, vorrei restare in Italia per seguire tutto il processo», ha ricordato ancora una volta il padre Gurmukh Singh. Lo aveva ribadito anche in occasione dell'incontro che si era svolto in Regione. «Venire in Italia, grazie a questo viaggio che la Cgil ci ha aiutato a fare, ci permette di vedere una parte di nostro figlio in cui era ancora vivo - ha detto, con le mani giunte in preghiera, la madre di Satnam, agglungendo - la perdita di nostro figlio non deve essere invana. Non ci devono essere altri Satnam in Italia», ha spiegato la madre Jasveer Kaur. «Il datore di lavoro che non ha soccorso nostro figlio non ha pensato che anche



L'incontro a Roma
● A sinistra i genitori di Satnam Singh ieri a Roma sono stati ricevuti dal segretario della Cgil Maurizio Landini grande commozione sotto il luogo di lavoro di Satnam Singh

Satnam fosse una persona, ha fatto con lui quello che noi non avremmo fatto neanche con un animale, se lo avesse portato in ospedale forse oggi sarebbe vivo, sarebbe qui, anche senza un braccio». Il segretario della Cgil Maurizio Landini al termine dell'incontro, ha sottolineato il lavoro di questi mesi. «Abbiamo lavorato insieme ai familiari di Satnam Singh sia per far vedere direttamente a loro che l'Italia è fatta anche di persone perbene che vogliono difendere la dignità e la vita di tutti e anche, naturalmente, per

rispondere alle loro richieste, quella di avere giustizia e che non ci sia più nessun altro che debba morire sul lavoro». Come aveva ribadito anche in occasione della manifestazione che si era svolta un anno fa a Latina proprio per Satnam Singh, l'obiettivo è di fermare lo sfruttamento del lavoro e il caporalato. «Se continuano ad esserci persone che muoiono sul lavoro e che sono sfruttate, siamo di fronte a un sistema che va smantellato». Oltre a Landini sono intervenuti Giovanni Mininni, segretario generale della Flai Cgil,

e i genitori di Satnam Singh, Gurmukh Singh e Jasveer Kaur. Ieri pomeriggio i familiari sono stati ricevuti nella Commissione d'inchiesta sulle condizioni di lavoro del Senato presieduta da Tino Magli. «È necessario attivarsi per fare in modo che episodi simili non accadano mai più. Questa drammatica storia ci spinge a un impegno maggiore», ha detto Magli. Erano presenti le senatrici Susanna Camusso e Annamaria Furlan che hanno espresso cordoglio ai familiari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'incontro**
Aiutare i lavoratori, mai più un altro caso**RISOLTI**

Dalla sede della Cgil di via Cerveteri fino alle campagne pontine. Nella sede provinciale del sindacato, i genitori di Satnam hanno avuto un colloquio informale a cui hanno partecipato il segretario generale Cgil Frosinone Latina Giuseppe Massafra, il segretario regione Lazio Natale Di Cola, l'avvocato Andrea Ronchi ed il sociologo Marco Omizzolo. I familiari si sono dimostrati aperti a capire tutti i passaggi del sistema giudiziario italiano. La mamma aveva chiesto di avere gli oggetti di Satnam. «Quello che è successo a Satnam non deve accadere a nessun altro. Vogliamo aiutare i lavoratori che non riescono ad ottenere la documentazione, sappiamo che ce ne sono molti ed il rischio è che si trovino nella stessa situazione di Satnam», sono le parole della cognata del bracciante. Il fratello di Satnam e la moglie stanno pensando ad un futuro in Italia.

I FAMILIARI SI SONO DIMOSTRATI APERTI A CAPIRE TUTTI I PASSAGGI DEL SISTEMA GIUDIZIARIO ITALIANO



CISTERNA

■ Prosegue la protesta dei lavoratori Lidl per il contratto integrativo. Nella giornata di oggi (venerdì 18 luglio) è prevista una nuova giornata di sciopero in tutta Italia dopo il nulla di fatto dell'ultimo incontro tra l'azienda e le organizzazioni sindacali, al termine della riunione infatti i sindacati (Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs) hanno deciso di confermare lo stato di agitazione. E la mobilitazione riguarderà anche il nord pontino, visto che oggi nel corso dello sciopero è previsto un presidio davanti al supermercato Lidl di Cisterna (angolo via delle Province-via Lucca). «C'è la necessità - spiegano i sindacati - di trovare una soluzione adeguata al negoziato per il contratto integrativo aziendale di Lidl Italia, ormai in corso da più di due anni, al fine di migliorare le proposte dell'impresa, ad oggi

Oggi sit-in in via delle Province

I lavoratori Lidl scioperano, presidio a Cisterna



Un precedente dello sciopero dei lavoratori Lidl

non soddisfacenti». Lo sciopero nazionale interesserà tutti i lavoratori della filiera Lidl (magazzini, rete di vendita e uffici) e si svolgerà sull'intera giornata lavorativa. Permangono, nell'ambito dello stato di agitazione, anche il blocco dei supplementari e degli straordinari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONTINUA LA PROTESTA
A LIVELLO NAZIONALE
PER OTTENERE
IL CONTRATTO
INTEGRATIVO**



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
18 LUGLIO 2025

Tutte le date del prossimo campionato Il 19 ottobre via alla regular season

● La Regular Season prenderà il via il 19 ottobre 2024 al Palasport di Viale delle Province e si concluderà il 25 febbraio 2026 a Trento. Ben cinque i turni

infrasettimanali nel corso del campionato. Nei cinque mesi di competizione, si disputeranno anche la Del Monte Coppa Italia e la Del Monte Supercoppa



VIALE DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Subito i campioni d'Italia di Trento, tanto per gradire. Il prossimo 19 ottobre, dato d'inizio della nuova Superlega, Cisterna ospiterà tra le mura amiche del palasport di viale delle Province, la Itas Trentino, squadra campione d'Italia.

Ieri, nella cornice dello "Zanhotel & Meeting Centergross" è stato presentato il calendario ufficiale dell'8ª edizione della Superlega Credem Banca. Come da tradizione, la pubblicazione del calendario ha rappresentato il momento culminante della tre giorni del Volley Mercato, delineando così i contorni della stagione sportiva 2025/26. Il Cisterna Volley, come detto, per il terzo anno consecutivo incontrerà nella prima giornata di campionato i campioni d'Italia dell'Itas Trentino il 19 di ottobre, rinnovando la sfida dopo le ultime due stagioni. La prima trasferta nella seconda di campionato, con il primo match storico con la neopromossa MA Acqua S. Bernardo Cuneo. L'ultima sfida di regular season vedrà sempre il collettivo pontino sfidare l'Itas Trentino il 25 febbraio.

A partire da questa stagione, il calendario della Superlega Credem

VOLLEY, SUPERLEGA

SUBITO I CAMPIONI

Il calendario La presentazione nella cornice dello "Zanhotel & Meeting Centergross" Cisterna, il prossimo 19 ottobre, per il terzo anno consecutivo incontrerà l'Itas Trentino

Banca sarà asimmetrico: il girone di ritorno non rispecchierà l'ordine delle gare dell'andata. Per questo motivo, le giornate seguiranno una numerazione continua, dalla 1ª alla 22ª. Resta valida, ai fini del piazzamento in Coppa Italia, l'11ª giornata come conclusiva del girone d'andata.

«Ci attende un campionato estremamente competitivo, com'è nella natura della Superlega - l'analisi

del direttore sportivo Candido Grande - Ogni stagione alza ulteriormente l'asticella, e anche quest'anno il livello si preannuncia altissimo. Per questo motivo, ogni singola partita rappresenterà per noi un'occasione preziosa: dovremo affrontarla con la massima concentrazione e determinazione, facendoci trovare pronti di fronte a ogni sfida che il calendario ci riserverà».

che il calendario ci riserverà».

© FIP/COLEZIONE RISERVA



SUPERLEGA - IL CALENDARIO

3ª Giornata

29 Ott 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Perugia vs Padova, Civitanova vs Trentino, Verona vs Milano, Piacenza vs Modena, Cisterna vs Grottazzolina, Monza vs Cuneo.

8ª Giornata

19 Nov 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Perugia vs Cisterna, Civitanova vs Cuneo, Milano vs Trentino, Modena vs Grottazzolina, Padova vs Verona, Monza vs Piacenza.

13ª Giornata

26 Dic 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Civitanova vs Piacenza, Verona vs Grottazzolina, Milano vs Padova, Modena vs Cuneo, Cisterna vs Perugia, Monza vs Trentino.

18ª Giornata

25 Gen 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Perugia vs Trentino, Milano vs Civitanova, Modena vs Piacenza, Cisterna vs Verona, Grottazzolina vs Padova, Cuneo vs Monza.

4ª Giornata

2 Nov 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Civitanova vs Cisterna, Verona vs Trentino, Milano vs Monza, Modena vs Perugia, Padova vs Grottazzolina, Cuneo vs Piacenza.

9ª Giornata

3 Dic 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Modena, Verona vs Cisterna, Piacenza vs Padova, Grottazzolina vs Perugia, Monza vs Civitanova, Cuneo vs Milano.

14ª Giornata

4 Gen 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Civitanova, Perugia vs Milano, Piacenza vs Cuneo, Padova vs Modena, Grottazzolina vs Cisterna, Monza vs Verona.

19ª Giornata

1 Feb 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Cuneo, Verona vs Civitanova, Piacenza vs Cisterna, Modena vs Milano, Padova vs Perugia, Grottazzolina vs Monza.

5ª Giornata

16 Nov 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Monza, Perugia vs Verona, Piacenza vs Civitanova, Cisterna vs Modena, Padova vs Milano, Grottazzolina vs Cuneo.

10ª Giornata

7 Dic 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Milano vs Perugia, Modena vs Civitanova, Cisterna vs Piacenza, Padova vs Monza, Grottazzolina vs Trentino, Cuneo vs Verona.

15ª Giornata

11 Gen 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Verona, Perugia vs Modena, Civitanova vs Padova, Piacenza vs Monza, Milano vs Cisterna, Cuneo vs Grottazzolina.

20ª Giornata

15 Feb 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Grottazzolina, Perugia vs Piacenza, Civitanova vs Modena, Milano vs Verona, Cisterna vs Cuneo, Monza vs Padova.

6ª Giornata

19 Nov 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Civitanova vs Verona, Piacenza vs Perugia, Milano vs Grottazzolina, Modena vs Padova, Monza vs Cisterna, Cuneo vs Trentino.

11ª Giornata

14 Dic 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Piacenza, Perugia vs Cuneo, Civitanova vs Milano, Verona vs Modena, Cisterna vs Padova, Monza vs Grottazzolina.

16ª Giornata

14 Gen 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Verona vs Padova, Milano vs Piacenza, Modena vs Trentino, Cisterna vs Monza, Grottazzolina vs Civitanova, Cuneo vs Perugia.

21ª Giornata

22 Feb 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Verona vs Perugia, Piacenza vs Trentino, Cisterna vs Civitanova, Grottazzolina vs Modena, Monza vs Milano, Cuneo vs Padova.

7ª Giornata

23 Nov 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Perugia, Verona vs Monza, Cisterna vs Milano, Padova vs Civitanova, Grottazzolina vs Piacenza, Cuneo vs Modena.

12ª Giornata

21 Dic 2025

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Perugia vs Monza, Piacenza vs Verona, Modena vs Cisterna, Padova vs Trentino, Grottazzolina vs Milano, Cuneo vs Civitanova.

17ª Giornata

18 Gen 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Milano, Civitanova vs Perugia, Verona vs Cuneo, Piacenza vs Grottazzolina, Padova vs Cisterna, Monza vs Modena.

22ª Giornata

25 Feb 2026

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows: Trentino vs Cisterna, Perugia vs Grottazzolina, Civitanova vs Monza, Milano vs Cuneo, Modena vs Verona, Padova vs Piacenza.